



Concessione n°

164

N.A.P. n. /2013 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA  
V SETTORE URBANISTICA E  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la domanda di concessione edilizia presentata, in data 21/03/2014 **Prot. n.16699 N.A.P. 63**, dalla sig.ra **Lo Iacono Maria Stella**, nata ad Alcamo (TP) il 24/07/1963, ed ivi residente in Allegrezza n.36/B, C.F. **LCN MST 63L64 A176Y**; **Visto** il progetto redatto dal Geom. Pietro Brucia, avente ad oggetto: **“frazionamento e modifiche di un immobile composto da piano terra e primo”**, come da elaborati tecnici prodotti, realizzato abusivamente e per il quale è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n°133 del 10/05/2012, sito in Alcamo in **c/da Catanese** in catasto al **Fg. 7 part. 268 sub 2 (P.T.) sub3 (P.1°)** ricadente in **zona “C4”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord con proprietà Calandrino G., a sud con strada proprietà Lauria Francesco, ad est con strada comunale, ad ovest con stessa ditta; **Vista** la Concessione Edilizia in Sanatoria n°133 del 10/05/2012; **Vista** la delega della sig.ra

Cruciata Vincenza, presentata al comune di Alcamo il 05/05/2014 con Prot. N.24054; **Vista** la Dichiarazione di Successione in morte di Lo Iacono Vincenzo, registrata all'Ufficio Registro di Trapani il 03/04/2007 al N.468 Vol.335; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa il 19/05/2014 con la seguente indicazione: "**si propone favorevolmente per il rilascio della concessione edilizia**"; **Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art.2 della L.15/68 ed art. 1 D.P.R.20/10/98 n.403 dalla sig.ra lo Iacono Maria Stella, attestante che le unità abitative in oggetto sono conformi alla normativa igienico-sanitaria vigente come da parere igienico sanitario preventivo rilasciato dall'ASP il 22/04/2014 con Prot. N.141; **Vista** l'attestazione di versamento N.100 del 23/05/2014 di €.294,00 quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento N.099 del 23/05/2014 di €.325,03 quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre, 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001.

#### **RILASCIA**

**la Concessione Edilizia per il "frazionamento e modifiche di un immobile composto da piano terra e primo", come da elaborati tecnici approvati, sito in Alcamo in c/da Catanese in catasto al Fig. 7 part. 268 sub 2 (P.T.) sub3 (P.1°) ricadente in zona "C4" del vigente Piano Regolatore Generale, ai signori: =====**

- **Cruciata Vincenza, nato in Alcamo (TP) il 01/10/1937, ed ivi residente in via Vincenzo Bellini n.49/P.1°, C.F. CRC VCN 37R41 A176K, proprietaria per 4/6 indivisi dell'intero. =====**

- **Lo Iacono Giuseppe**, nato in Alcamo (TP) il **10/10/1960**, ed ivi residente in via Vincenzo Bellini n.49/P.2°, C.F. **LCN GPP 60R10 A176T**, proprietario per 1/6 indiviso dell'intero. =====
- **Lo Iacono Maria Stella**, nata ad Alcamo (TP) il **24/07/1963**, ed ivi residente in Allegrezza n.36/B, C.F. **LCN MST 63L64 A176Y** proprietaria per 1/6 indiviso dell'intero. =====

Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio, composta dai seguenti elaborati: =====



- Tav. 1 -Stralcio I.G.M., Stralcio P.R.G., Stralcio Catastale, Planimetria del Lotto, Dati tecnici; =====
- Tav. 2 -Piante-Prospetto-Sezione; =====
- Tav. 3- Relazione Tecnica; =====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12). Resta salvo quanto specificato nella Copnessione Edilizia in Sanatoria N.133 del 10/05/2012. =====

**Ordine cronologico rispettato ai sensi dell'art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e s.m.i.**

#### **PRESCRIZIONI GENERALI**

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le

eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono



responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il Proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Il Direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori, deve aggiungere dichiarazione attestante che gli elaborati depositati al Genio Civile di Trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la



dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs



n. 81/2008 e s.m.i.;

- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione attestante che gli elaborati depositati al Genio Civile di Trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo;



Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

**25 GIU. 2014**

Alcamo li.....



L'Istruttore Tecnico

IL DIRIGENTE

Arch. Carlo Bertolino